

associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

Convegno **Agriregionieuropa**

LA PAC 2014-2020: SARÀ RIFORMA?

Conferme e cambiamenti per l'agricoltura italiana

Franco Sotte

La politica di sviluppo rurale. Un'opportunità non colta?



Franco Sotte è il Direttore di Agriregionieuropa
Docente di Economia e Politica Agraria e di Economia
del Territorio all'Università Politecnica delle Marche –
Ancona

f.sotte@univpm.it

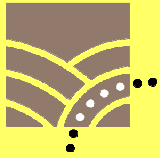


Iniziativa realizzata con il contributo dell'Unione Europea, DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Gli articoli e i contributi ai convegni Agriregionieuropa rappresentano il pensiero dei singoli autori e relatori.

Essi non riflettono in alcun modo la posizione dell'Unione Europea.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha contribuito al finanziamento dell'iniziativa.



Indice della relazione

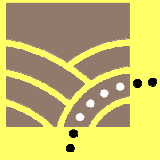
❖ La politica di sviluppo rurale 2014-2020

- Dagli assi alle priorità
- Un nuovo sistema di integrazione tra pol regionali UE
- Le modalità di finanziamento della pol di sviluppo rurale
- Durata e contenuti dei programmi di sviluppo rurale
- Il menu delle misure
- Il networking e la strategia per l'innovazione

❖ La pol di sviluppo rurale nella PAC

- Il finanziamento della politica di sviluppo rurale
- Lo scenario PAC adottato e le sue implicazioni

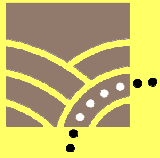
❖ Qualche giudizio conclusivo



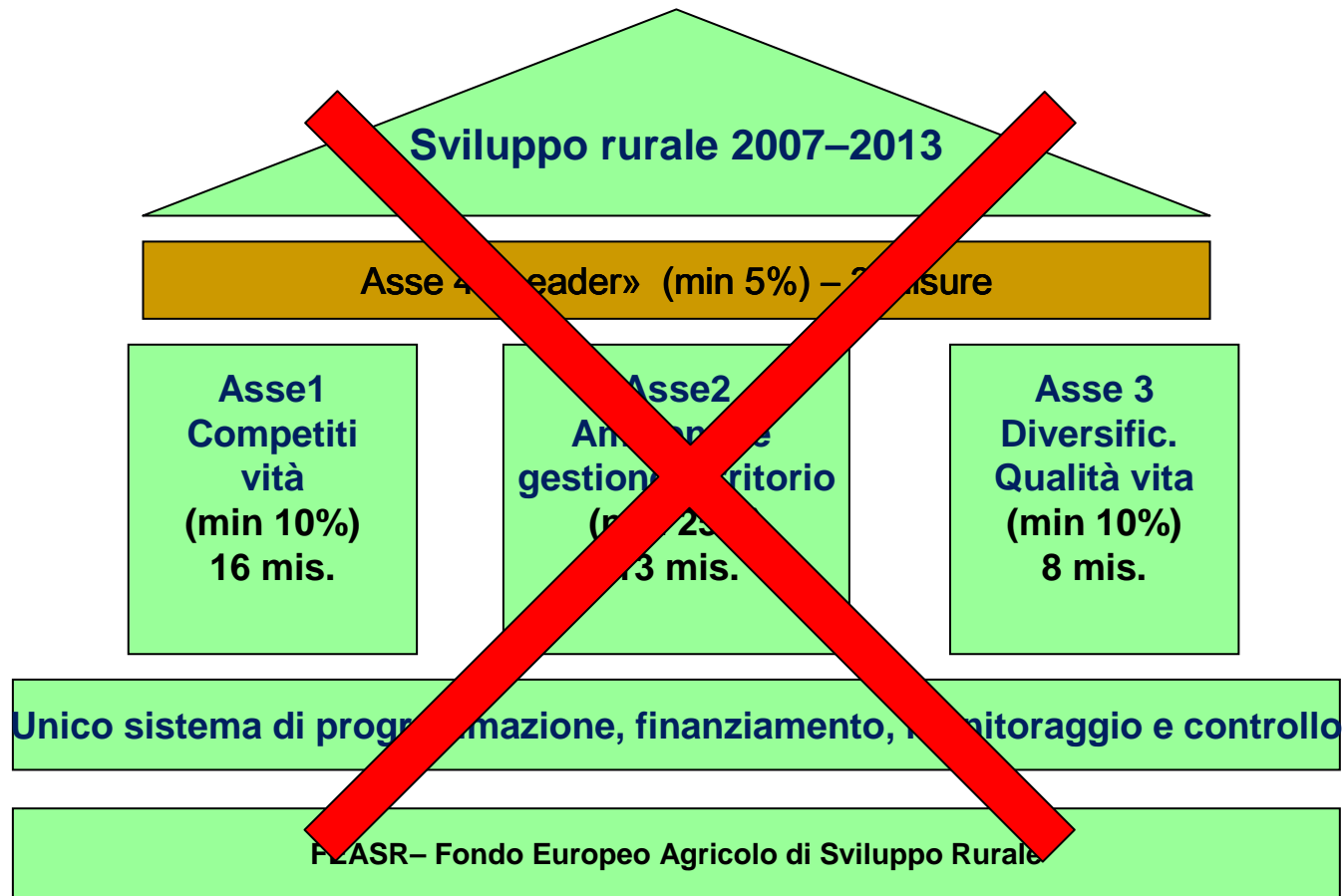
associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

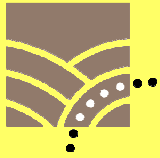
agriregionieuropa

Dagli assi alle priorit



La prima novità: soppressi gli Assi





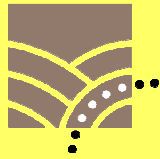
Mission e obiettivi

❖ Mission

- contribuire alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in modo complementare con le altre politiche dell'UE

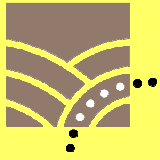
❖ Obiettivi

- Competitività
- Gestione sostenibile risorse naturali
- Sviluppo equilibrato territori rurali



Le 6 priorità

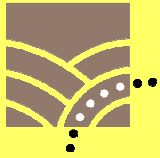
n.	Priorità	Parole chiave
1	Trasferimento conoscenze in agricoltura	Capitale umano, reti, innovazione, ricerca
2	Competitività agricoltura e vitalità aziende	Ristrutturazione, mercato, diversificazione, ricambio generazionale
3	a. Organizzazione catene alimentari b. Gestione del rischio	Integrazione, promozione, qualità, catene corte Gestione del rischio
4	Preservare e migliorare ecosistemi dipendenti dall'agricoltura	Biodiversità, paesaggio, acqua, suolo
5	Transizione verso una " low carbon economy "	Uso di acqua energia rifiuti, emissione-sequestro CO ₂ ,
6	Sviluppo potenziale occupazionale e sviluppo rurale	Diversificazione, job creation, inclusione sociale, povertà, sviluppo locale



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

agriregionieuropa

Un nuovo sistema di integrazione tra politiche regionali europee

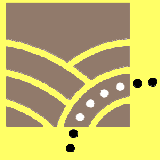


Finanziamento e coordinamento

- ❖ **Proposta Commissione Politica di Coesione 2014-2020 (6 ott 2011)**
 - UE e SM assicurano coordinamento tra tutti i fondi europei **FEASR**, **FESR**, **FSE**, **BEI** e altri

- ❖ **UE-> Common Strategic Framework (CSF) / Quadro Strategico Comune (QSC)**
 - Traduce gli obiettivi strategici dell'UE in priorità e focus areas per l'azione di tutti i fondi europei
 - Adottato dal Consiglio e dal PE entro tre mesi dai regolamenti

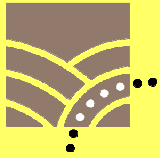
- ❖ **SM-> Partnership contract (PC) / Contratto di Partenariato (CP)**
 - Allinea l'azione dello SM agli obiettivi strategici dell'UE, cura il coordinamento territoriale, integra le strategie ai bisogni nel territorio, cura efficienza ed efficacia dell'intervento
 - Sottoposto entro tre mesi dallo SM e approvato entro sei mesi dalla Commissione (dopo l'approvazione di tutti i PSR ad esso soggiacenti)
 - Due progress Report degli SM sull'esecuzione del PC dopo 3 e 5 anni



Utilizzo più coerente dei fondi europei

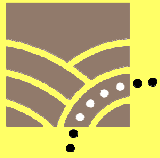


- ❖ **Strategia di investimento complessiva**
 - In linea con gli obiettivi di UE Strategia-2020
- ❖ **Coerenza e coordinamento tra politiche**
 - Coesione-regionale, sviluppo rurale, pesca
- ❖ **Efficienza**
 - Indicatori x misurare progressi verso obiettivi UE2020
 - Introduzione di *performance framework*
 - Rafforzamento della capacità amministrativa



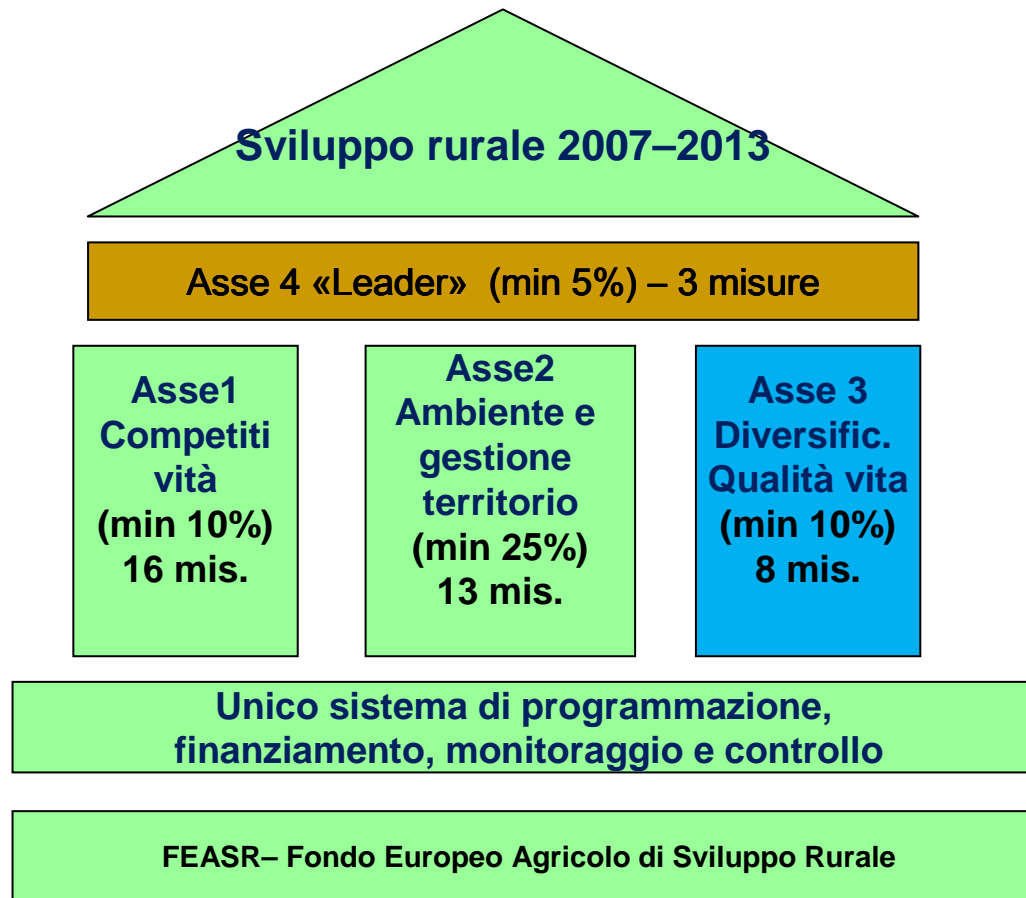
Partenariato

- ❖ Gli SM debbono costituire un partenariato per implementare la politica di SR
- ❖ Il partenariato è costituito da
 - Commissione europea
 - Stato membro
 - Autorità o istituzioni designate dallo SM
 - Autorità regionali o locali competenti
 - Partner economici o sociali
 - Organizzazioni della società civile, ONG
- ❖ SM sono responsabili del coinvolgim dei partner
- ❖ Il partenariato è coinvolto in
 - Contratti di partenariato
 - Progress report
 - Monitoraggio e valutazione

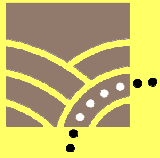


La mancata integrazione tra politiche di sviluppo territoriale 2007-13

Pol di Svil Rurale



Tutte le altre politiche europee e regionali



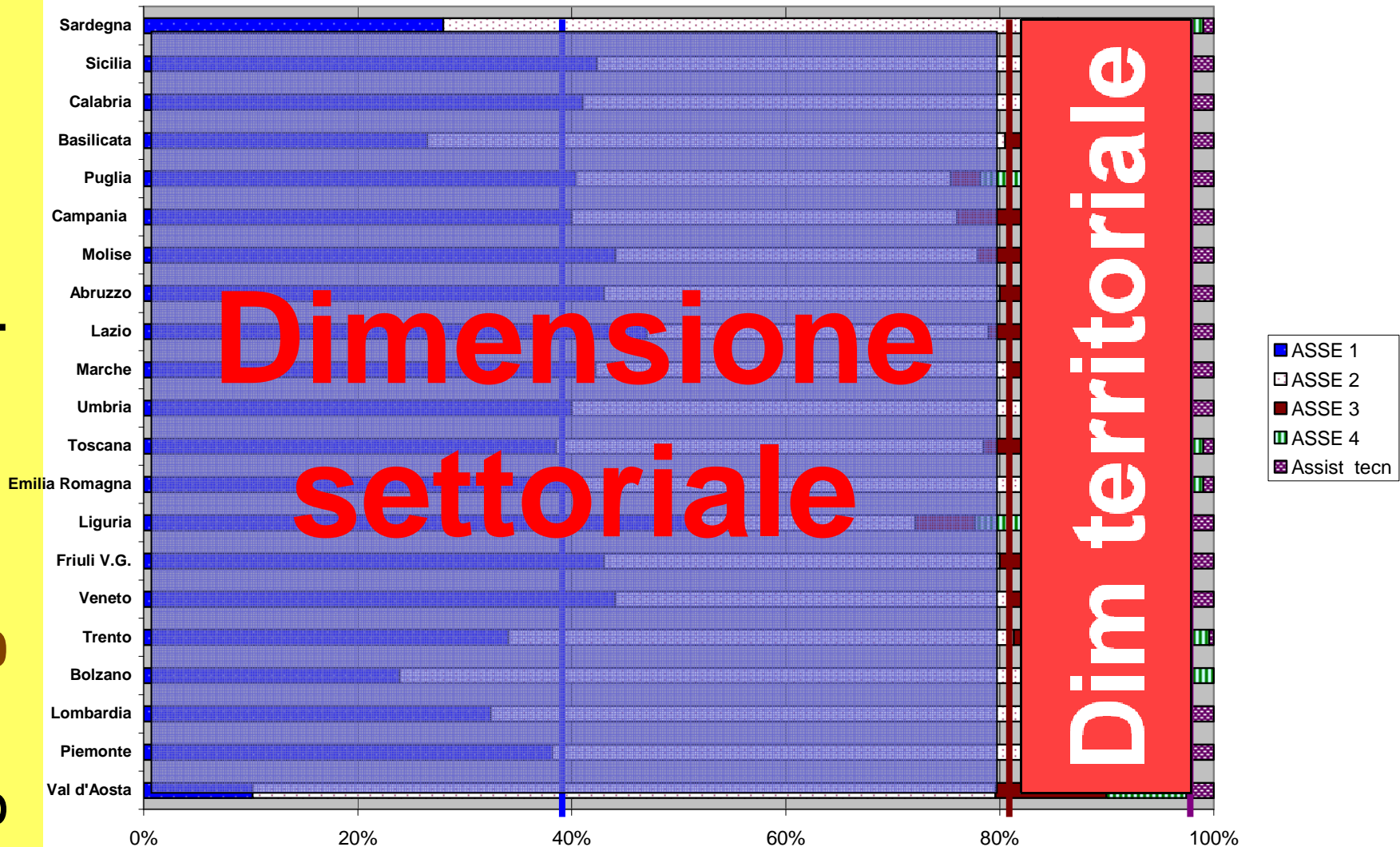
La distribuzione per assi della PSR

1°Asse
39%

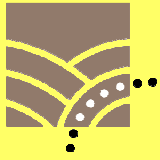
2°Asse
42%

3+4°
16,6%

AT
2,6%



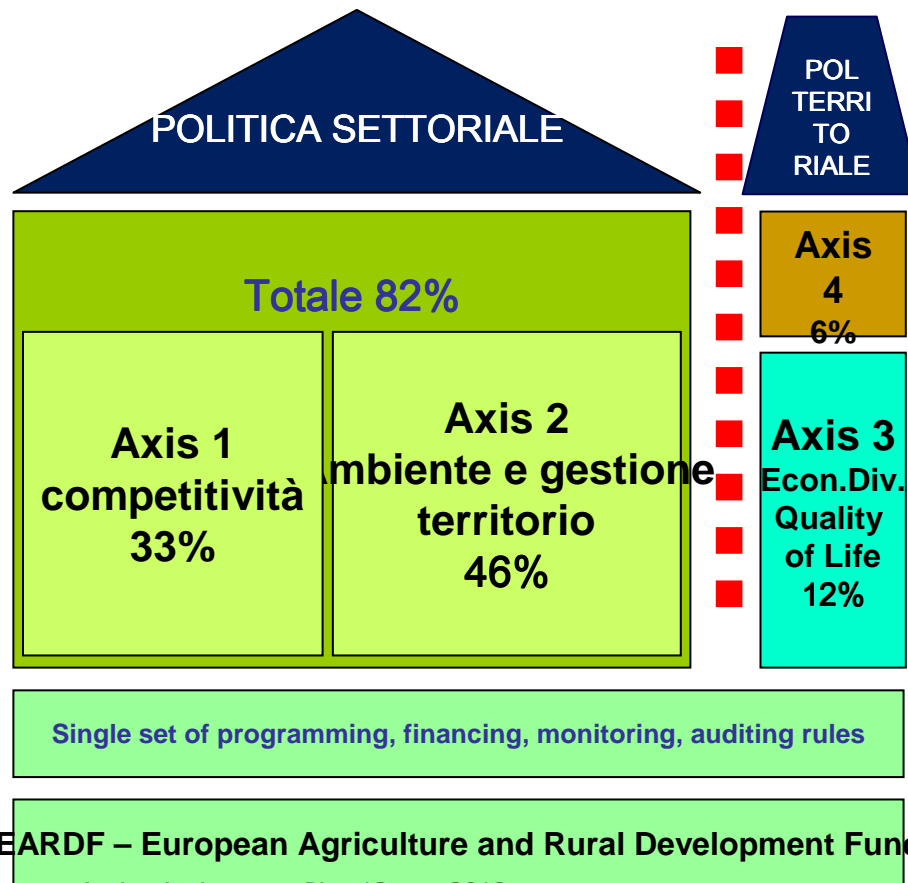
agriregionieuropa



Di fatto ancora peggio

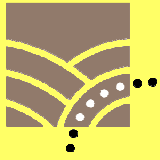
PSR agricolo

PSR territ



Tutte le altre politiche europee e regionali

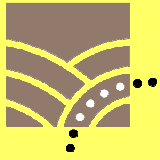
agriregionieuropa



Un PSR integrato nelle politiche UE

Contratto di partenariato

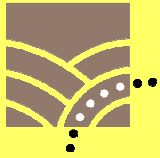




associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

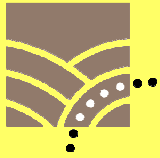
agriregionieuropa

Le modalità di finanziamento della politica di sviluppo rurale



Contributi del FEASR

- ❖ **Finanziamento FEASR + cofinanziamento SM**
 - Nell'approvazione di un PRS è definito il contributo FEASR
- ❖ **Massimali**
 - <85% regioni meno sviluppate (Nuts2)
 - <75% nelle proposte trapelate in ago-set
 - Era <75/80% nel Reg. 1698/2005
 - <50% altre regioni
 - Era <50-55% nel Reg. 1698/2005
- ❖ **Minimo**
 - >20%
- ❖ **Altri vincoli**
 - >5% del contributo riservato a LEADER
 - >25% riservato clima-agroambiente (solo nelle declaratorie)
 - Maggiore libertà agli SM: no altri vincoli di minimo che c'erano per gli Assi (10%+25%+10%+5%)
- ❖ **Flessibilità tra pilastri**
 - Gli Stati membri possono spostare il 10% del 1° pilastro al 2°
- ❖ **Non definita la ripartizione tra SM**
 - Diversamente che per il 1° pilastro



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

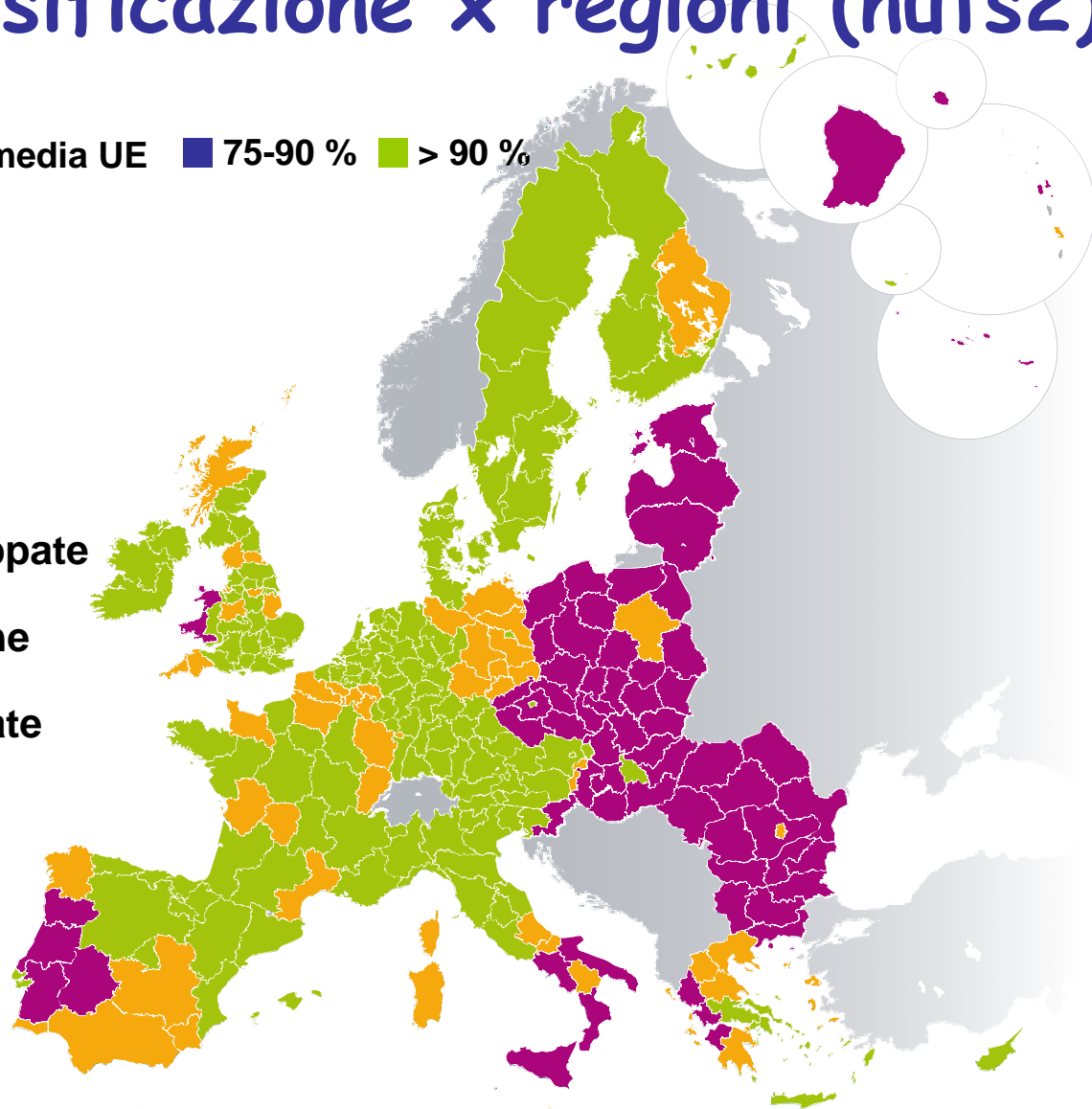
Nuova classificazione x regioni (nuts2)

PIL/capite* ■ < 75 % media UE ■ 75-90 % ■ > 90 %

*indice UE27=100
Simulazione dell'eleggibilità

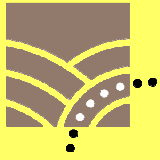
3 categorie di regioni

- Regioni meno sviluppate
- Regioni in transizione
- Regioni più sviluppate



agriregionieuropa

Franco Sotte

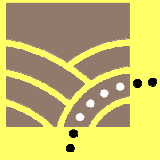


associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

agriregionieuropa

Strumenti per assicurare i risultati

Performance framework e premialità



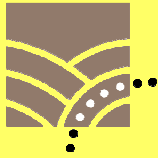
Gli strumenti per assicurare i risultati

❖ Performance framework e premialità

- Per ogni SM: **Critical Milestones** (CM) nel Partnership contract
- **Performance reserve**: 5% fondi di ogni PSR da parte per finanziare lo stesso (o altri PSR dello SM) che abbiano raggiunto i propri CM

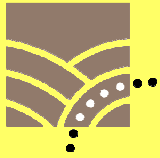
❖ Condizionalità ex ante

- Dimostrare di avere sufficienti risorse umane, assistenza tecnica, iniziative per animare le azioni innovative, approcci appropriati per la definizione di progetti di sviluppo locale, sufficienti capacità per monitoraggio e valutazione
- Se le condizionalità ex ante non fossero già accertate, il Partnership Contract deve prevedere il modo di assicurarle



Condizionalità ex ante

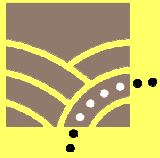
Priority	Pre-condizioni
1 Conoscenza	Esistenza di una strategia di innovazione Sufficiente capacità di consulenza
2-3 Competitività, Catena alimentare, Gestione del Rischio	Misure per incentivare e facilitare lo start-up delle imprese
4 Eco-sistemi	Definizione di buone condizioni agronomiche e ambientali Definizione dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari Esistenza di valutazioni dei rischi per la gestione delle emergenze
5 Uso efficiente delle risorse	Politiche per le emissioni di gas a effetto serra Politiche per l'efficienza energetica Politiche per la tariffazione dell'acqua Piani di gestione dei rifiuti Politiche per la promozione delle energie rinnovabili
6 Sviluppo delle aree rurali	Accesso al FEASR Misure per incentivare e facilitare lo startup delle imprese Reti di accesso di nuova generazione
Tutte	(Condizionalità orizzontali) Strategie per l'efficienza amministrativa Dotazione di risorse umane per la gestione dei programmi di sviluppo rurale. Criteri di selezione per la selezione dei progetti di sviluppo locale



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

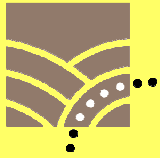
agriregionieuropa

Durata e contenuti dei Programmi di Sviluppo Rurale



Programmi di Sviluppo Rurale

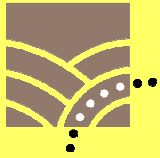
- ❖ Coprono il periodo 1.1.2014 – 31.12.2020
- ❖ Uno o più PSR ogni SM
- ❖ Nel caso di più PRS regionali è possibile aggiungere un **National Framework**
 - Elementi comuni per i PSR
 - Lista delle misure specifiche da includere nei PSR per obiettivi ambientali, economici o sociali identificati a livello nazionale



Contenuti dei PSR

❖ Indice di un PSR

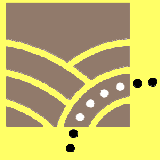
- Analisi ex ante
- Individuazione SWOT
- Strutturati per priorità dell'UE
- Una strategia con individuazione degli obiettivi per ogni priorità
- Piano finanziario
- Programma di implementazione



Possibili sottoprogrammi tematici

❖ Tematiche dei sottoprogrammi

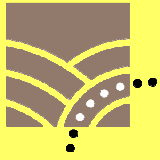
- *Giovani agricoltori*
- *Piccole aziende agricole*
- *Aree montane*
- *Catene distributive corte*



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

agriregionieuropa

Il menu delle misure



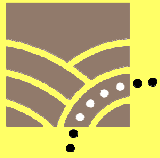
Il menu delle misure

❖ Semplificazione

- Passate da 40 a 25
- Definizioni più ampie del passato (maggiore autonomia agli SM)

❖ Alcune sono a carattere orizzontale

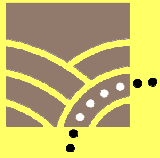
- Organizzazioni dei produttori
- Gestione del rischio
- Cooperazione
- Trasferimento della conoscenza
- Leader



Misure (1)

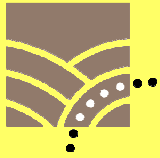
Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
16	Diverse	Servizi di consul, sostit e di assist gestione az agricole	Fornitori di assistenza tecnica e servizi formativi	1500 per assistenza; 200.000 per 3 anni per training ai gestori del servizio
18	Diverse	Investimenti in immobilizz materiali	Aziende agricole	50% nelle reg. meno sviluppate, 40% nelle altre. + 20% per giovani o progetti integrati e collettivi o aree con vincoli naturali o operazioni sostenute dall'EIP
20	Diverse	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	Giovani agric, agricoltori o membri di famiglie agricole, micro- e piccole imprese, no agric nelle aree rurali	70.000 per giovane, 70.000 azienda agricola, 15.000 per piccola impresa
36	Diverse	Cooperazione	almeno due attori dell'agricoltura, catena alimentare, forestazione, altri attori rurali	Prog.pilota, nuovi prod., piattaf.logistiche, forme di integr.orizz/vert, promoz.

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
15	1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	Impegnati in agric., agro-alimentare e foreste, gestori fondiari e altri attori operanti nelle aree rurali	
27	1	Investim silvic e trasform e commerc prodotti foreste		50% regioni meno svil, 40% nelle altre.
17	2	Regimi di qualità prodotti agricoli e alim	Tutti i produttori	3000 per azienda per anno
32-33	2	Indennità zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici	Agricoltori nelle aree montane e in altre aree condizionate da vincoli naturali o altri vincoli specifici	25 Min per ha/anno, 250 Max per ha/anno, 300 Max per ha/anno nelle aree montane



Misure (2)

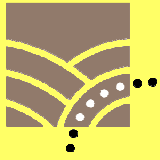
Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
19	3	Ristrutturaz.potenziabile agricolo danneggiato da disastri naturali e azioni di prevenzione	Agricoltori o gruppi di agricoltori	80%
25	3	Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		
28	3	Costituzione di associazioni di produttori	Gruppi di produttori con impresa di micro- piccola- o media dimensione	Pag.flat 10%-10%- 8%-6%- 4% dal primo al quinto anno, max 1.000.000
34	3	Benessere degli animali	agricoltori	500 per unità di bestiame, annuale
38	3	Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante	agricoltori, fondi mutualistici	65% del premio assicurativo, per perdite >30%
39	3	Fondi di mutualizzazione per le epizootie e le fitopatie e per le emergenze ambientali	agricoltori, fondi mutualistici	65% dei costi ammissibili
40	3 Franco Sotte	Strumento di stabilizzazione del reddito	agricoltori, fondi mutualistici	per perdite >30%, copertura <70% della perdita



Misure (3)

Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
22	4-5	Investim sviluppo delle aree forestali e nel miglioram redditività delle foreste		
23	4-5	Forestazione e imboschimento		
24	4-5	Allestimento di sistemi agroforestali		80%
26	4-5	Investim diretti accrescere la resilienza e il pregio ambient ecosistemi forestali		
29	4-5	Pagamenti agro-climatico-ambientali	Agricoltori, gruppi di agricoltori e altri gestori forestali	600 €/ha/anno x colt.annuali, 900 €/ha/anno x poliennali, 450 €/ha/anno altri usi, 200 €/anno/un bestiame per 5-7 anni
30	4-5	Agricoltura biologica	Agricoltori, gruppi di agricoltori	600 €/ha/anno per annuali, 900 €/ha/anno per poliennali, 450 €/ha/anno altri usi, x 5-7 anni
31	4-5	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	Agricoltori, prop. privati di foreste e associazioni di proprietari forestali	500 €/ha/anno nel periodo iniziale e fino a 5 anni, 200 €/ha/anno proprietari, 50 €/ha/anno min x direttiva acque
35	4-5	Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta		200 €/ha/anno, per 5-7 anni

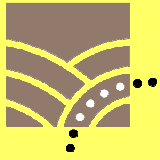
Art.	Priorità	Misura	Beneficiari	Pagamenti e massimali
21	6	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Infrastrutture di piccola scala	Infrastrutture di piccola scala
42-45	6	Gruppi di azione locale LEADER	Gruppi di azione locale (istituzioni pubbliche <50% dei voti, nessun singolo privato può avere > 49% dei voti)	Strategie di sviluppo locale (rispondere ai bisogni e potenziale di uno specifico territorio sub-regionale con soluzioni innovative per il contesto locale)



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

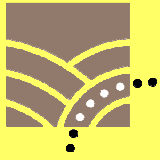
agriregionieuropa

Il Networking e la strategia per l'innovazione



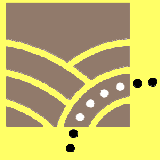
Networking per l'innovazione

- ❖ **Rete Rurale Europea di Sviluppo Rurale** (European Network for Rural Development) (e **Reti Rurali Nazionali**)
 - Accrescere il coinvolgimento e l'impegno per lo sviluppo rurale degli stakeholder
 - Accrescere la qualità dei programmi di sviluppo rurale
 - Informare il grande pubblico sui benefici dello sviluppo rurale
- ❖ **Partenariato Europeo per l'Innovazione** (EIP - European Innovation Partnership)
 - Istituire e gestire un help desk sull'innovazione
 - Animare la discussione a livello di ogni PSR
 - Incoraggiare la costituzione di **Gruppi Operativi per l'Innovazione**
 - Divulgare i risultati della ricerca ed estendere la conoscenza
 - Individuare consolidare e divulgare le buone pratiche
 - Organizzare conferenze e workshop per diffondere l'informazione
- ❖ **Premio per l'innovatività e la cooperazione locale**
 - Due o più partner di differenti SM, ogni anno dal 2015 al 2019, preselezione (10 progetti) a livello di SM, 50 vincitori all'anno, Premio Max 100.000 euro
- ❖ **Financing**
 - Fino allo 0.5% del FEASR (usato anche per lo European Evaluation Network)



La valutazione

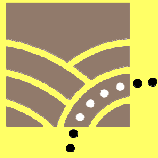
- ❖ La valutazione conserva il suo ruolo centrale
 - Ex-ante, in itinere, ex-post
- ❖ European Evaluation Network for Rural Development
 - Facilitare lo scambio di esperienze e di buone pratiche sulle metodologie valutative
 - Sviluppare metodi e strumenti di valutazione
 - Sostenere e fornire assistenza nel processo valutativo e nella raccolta e gestione dei dati



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

agriregionieuropa

Il finanziamento della politica di sviluppo rurale



La spesa PAC nelle MFF 2014-20

Commissione europea 29 giugno 2011

(valori assoluti a prezzi 2011, Mln euro)

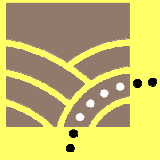
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014-2020
P1 Mercato agricolo & pagamenti diretti	43515	42244	41623	41029	40420	39618	38831	38060	281825
P2 Sviluppo Rurale	13890	13618	13351	13089	12832	12581	12334	12092	89895
Totale PAC	57405	55862	54974	54118	53252	52199	51165	50152	371720
Totale bilancio UE	145650	142556	144002	145085	146368	147344	148928	150718	1025000

-12,5

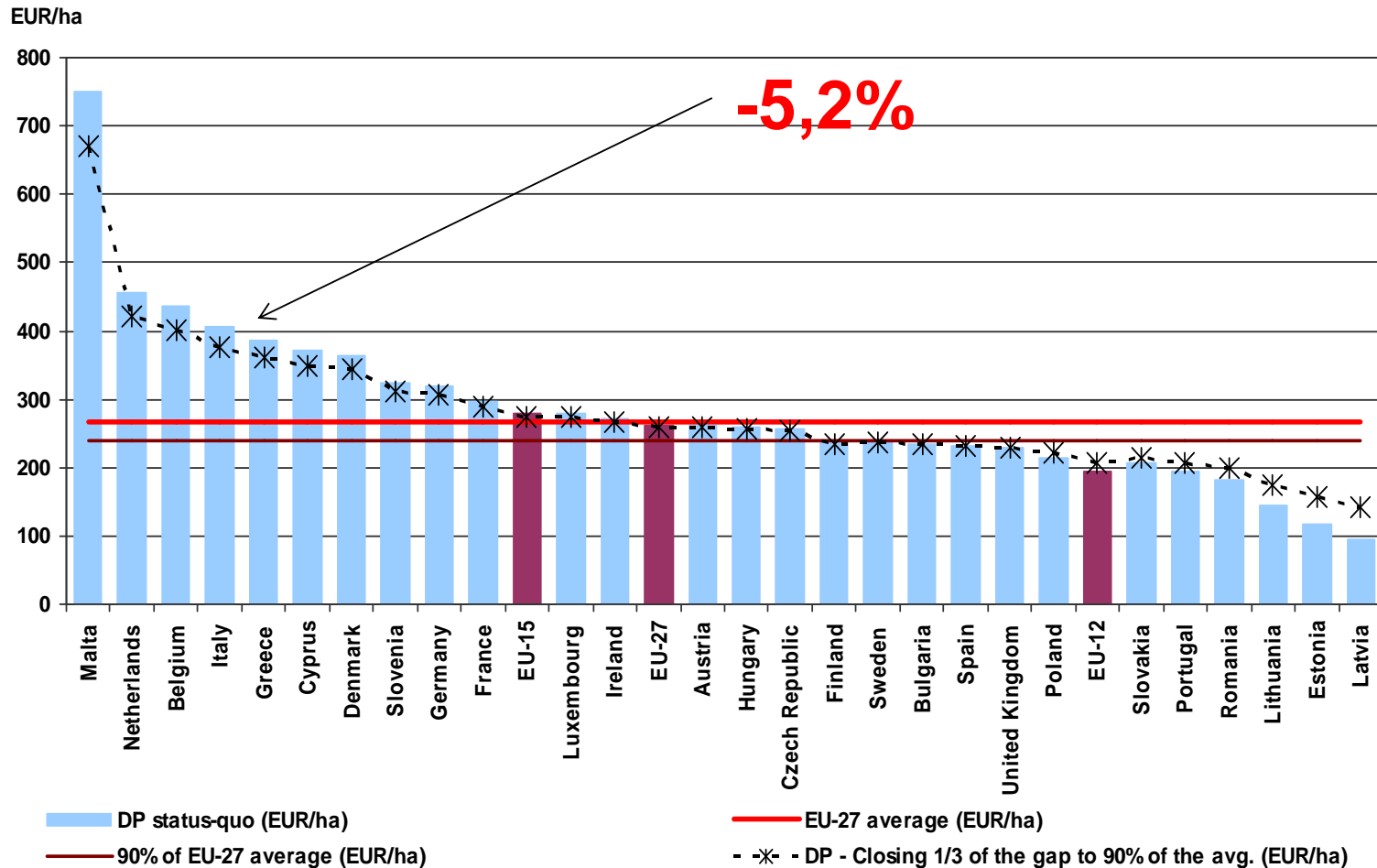
-12,9

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014-2020
P1 Mercato agricolo & pagamenti diretti	29,9	29,6	28,9	28,3	27,6	26,9	26,1	25,3	27,5
P2 Sviluppo Rurale	9,5	9,6	9,3	9,0	8,8	8,5	8,3	8,0	8,8
Totale PAC	39,4	39,2	38,2	37,3	36,4	35,4	34,4	33,3	36,3
Totale bilancio UE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

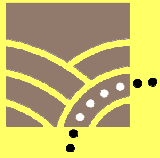
Meno fondi, soprattutto allo sviluppo rurale



Ridistribuzione PD - coprendo 1/3 del gap tra livello attuale e 90% di PD medio EU-27 entro il 2020



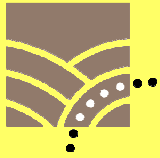
Source: European Commission, DG Agriculture and Rural Development – Commission Staff Working Paper 'Impact Assessment – CAP towards 2020' (budget data from the MFF Communication - COM (2011) 500 (excluding cotton and POSEI); hectares of potentially eligible area in 2009)



Meno fondi: quali giudizi?

- ❖ La PAC scenderà in Italia del 18%. Qual è il tuo giudizio?
 - Salvatici: "inevitabile"
 - Gios: "inferiore alle previsioni"
 - De Filippis: "più che accettabile. Quello che non è accettabile è che l'Italia sia il paese di gran lunga più penalizzato"
 - Corsi: "abbastanza ovvio. Ma ora urgente spendere con efficienza e per i beni pubblici"

» Agriregionieuropa n.27: Dieci domande sulla nuova PAC



Congelamento fondi: quali giudizi?

- ❖ Come giudichi il mantenimento dei 2 pilastri e la distribuzione invariata di fondi tra di essi?
 - Giacomini: “**scarso coraggio**. Di fatto una rinuncia a puntare sullo sviluppo rurale”
 - Henke: “**poco coraggiosa**. Più sfocata la già ambigua distinzione tra 1° e 2° pilastro”
 - Gios: “sarebbe stato **opportuno un aumento** di fondi al 2° pilastro”
 - Salvatici: “**confusione** (crescente) tra gli obiettivi dei due pilastri”
 - De Filippis: “**ragionevole**. L'aumento di fondi al 2° pilastro avrebbe cozzato con la difficoltà di spesa”
 - » Agriregionieuropa n.27:
Dieci domande sulla nuova PAC

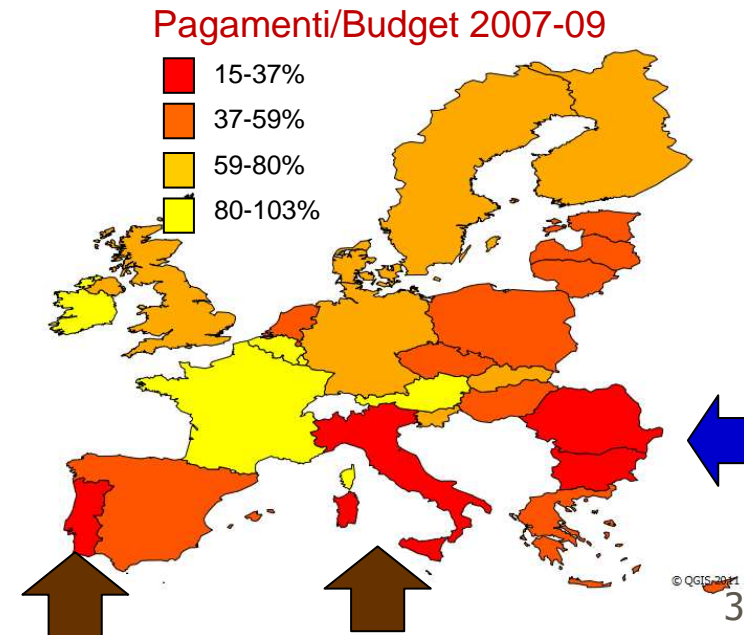


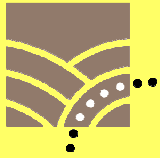
L'esecuzione del budget in Europa

Aggregazione di Stati membri	Budget 2007-2009	Eseguito 2007-2009	Eseguito /Budget 2007-09	Eseguito /PSR 2007-2013
	M€	M€	%	%
UE-15	22,627	13,744	61	23
- Nord	4,651	3,510	75	30
- Centro	8,632	6,573	76	30
- Sud	9,344	3,661	39	15
UE-12	15,244	5,987	39	16
UE-27	37,870	19,731	52	21

❖ **52% dei fondi tradotti in Pagamenti in 3 anni**

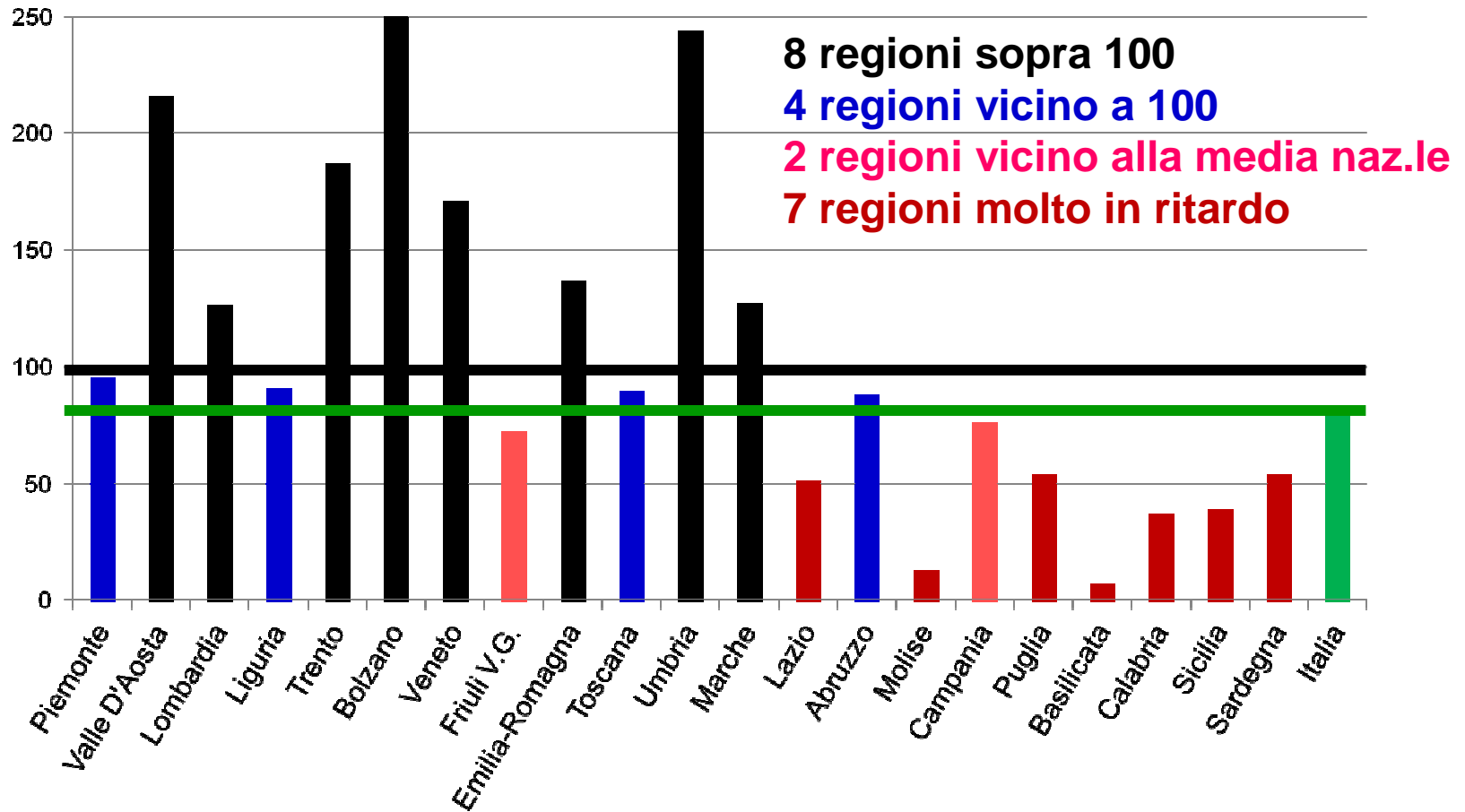
- Nord e Centro UE-15 : tasso di esecuzione fisiologico
- Ritardi nell'UE+12 (specie Ro, Bg) e Sud (specie Pt, It)

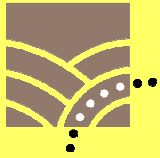




L'esecuzione del budget in Italia

Esecuzione 2009 al 15 ottobre 2011 (n+2 scatta il 31 dicembre 2011)

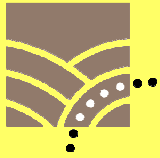




associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

agriregionieuropa

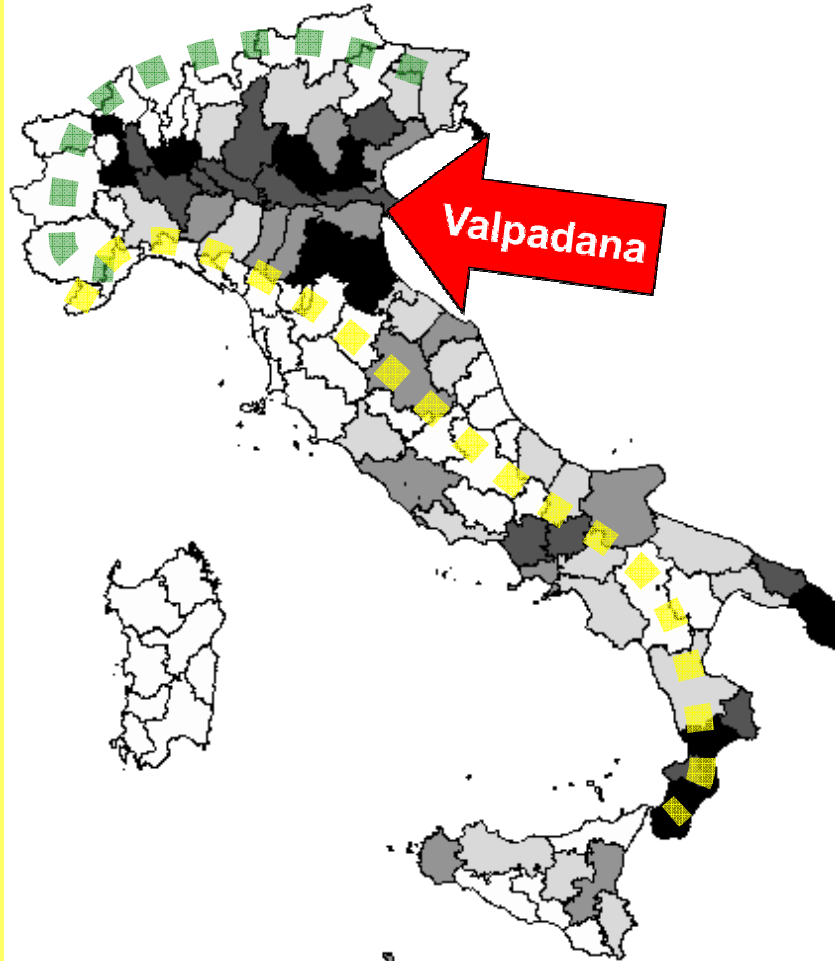
Come si distribuisce la spesa attuale?



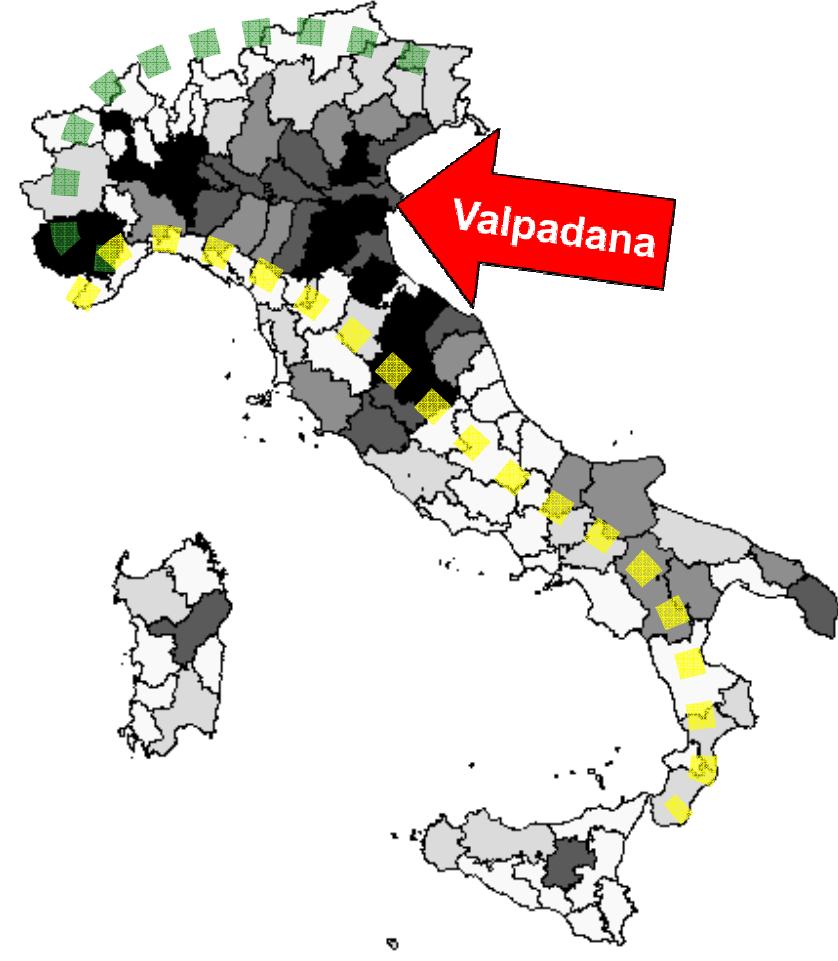
associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

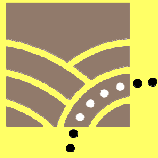
Concentrazione dei pagamenti PAC in Italia per quintili

a) Ordinati per pagamenti PAC/SAU



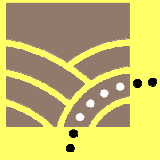
b) Ordinati per pagamenti PAC/ULA





La situazione nelle Marche (2009)

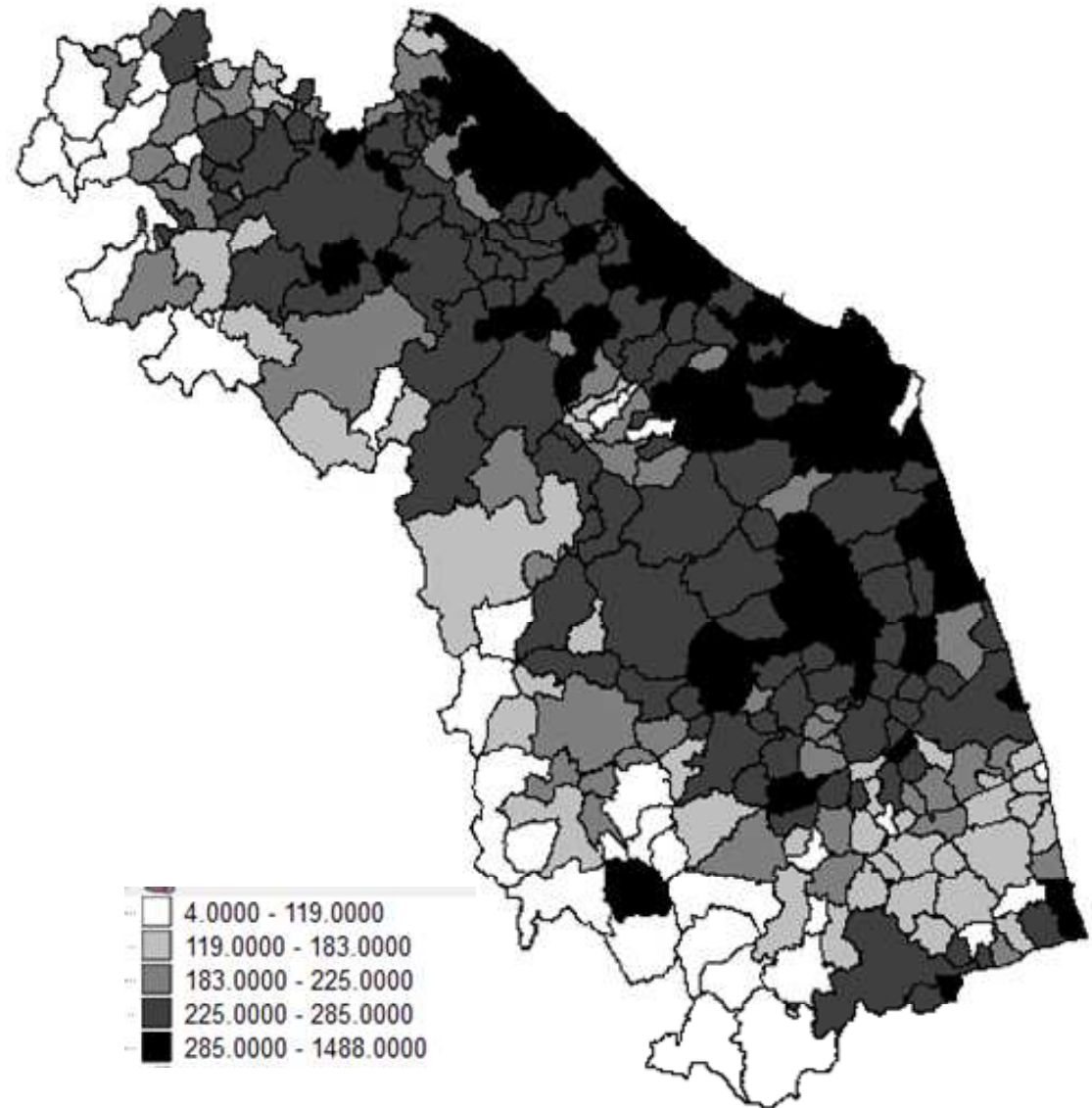
PAC	Beneficiari		Pagamenti €		
	n.	%	Mln Euro	%	Media €
Dom. Unica	41.105	97,8	112,97	83,8	2.748
PSR	4.620	10,9	21,87	16,2	4.733
Totale PAC	42.013	100,0	134,84	100,0	3.210

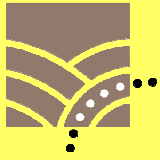


La polarizzazione urbana

agriregionieuropa

PUA x HA SAU

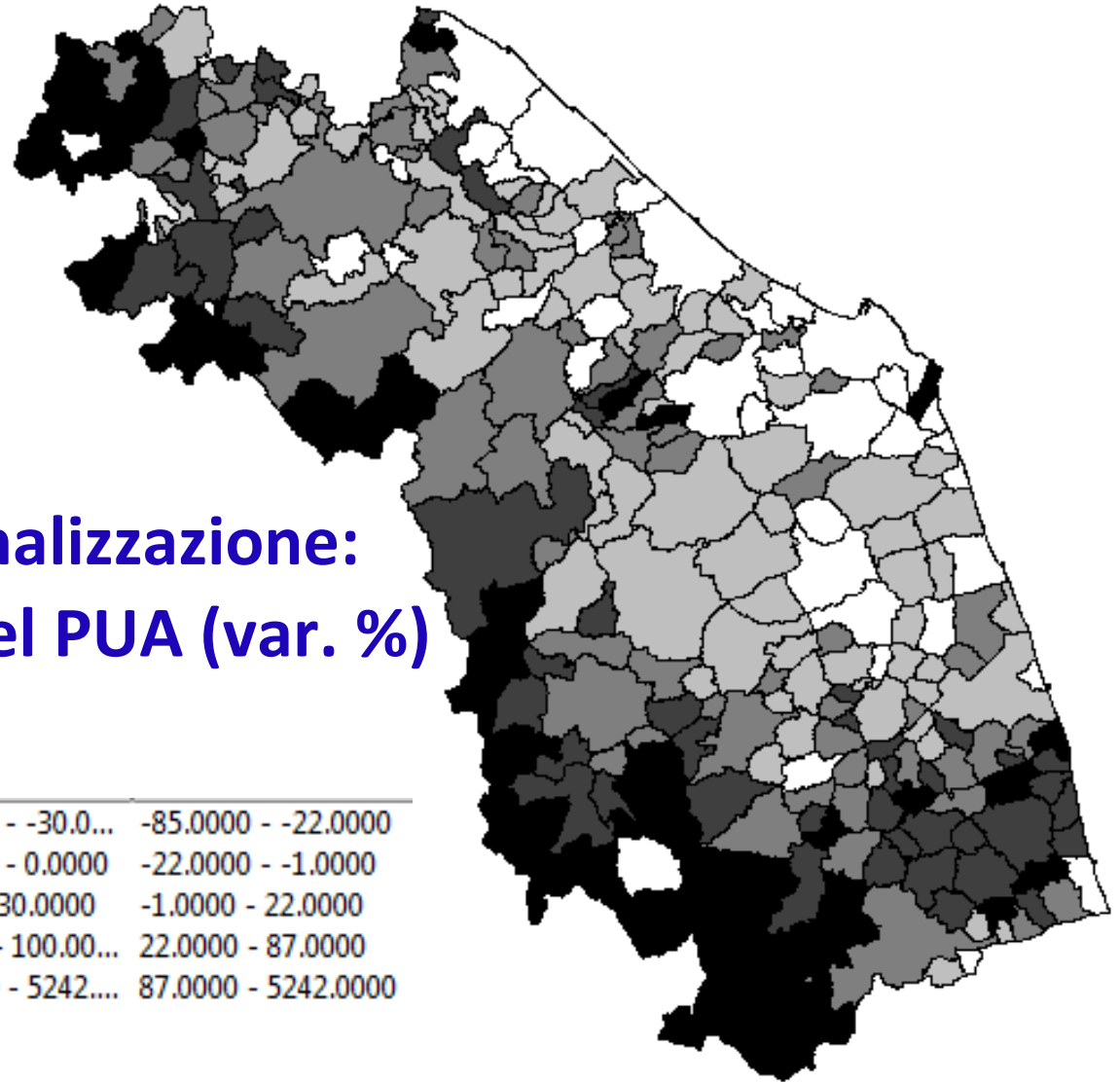
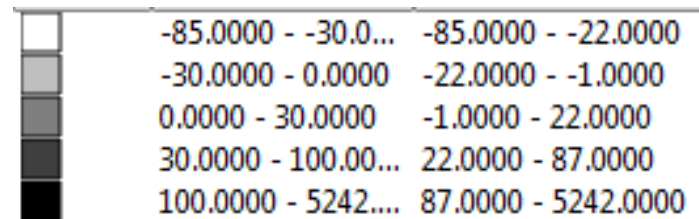


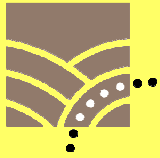


1° pilastro e riequilibrio territoriale

agriregionieuropa

**Ipotesi di regionalizzazione:
redistribuzione del PUA (var. %)**

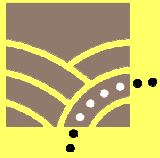




Il PUA nelle Marche pagamenti effettivi anno 2009

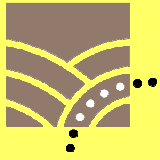
Quintile	Beneficiari	% benefic	% società	Età media	PUA medio
0 – 20 %	347	0,8	51,6	53,4	65.113
20 – 40 %	1171	2,8	34,1	54,8	19.296
40 – 60 %	2704	6,5	16,8	56,4	8.752
60 – 80 %	6429	15,6	8,0	63,1	3.513
80 – 100 %	30454	74,1	2,5	66,6	742
Totale	41105	100,0	5,8 %		

< 40 anni = 5,7 %
40-60 anni = 31,3 %
> 60 anni = 63,1 %



Il PSR nelle Marche pagamenti effettivi anno 2009

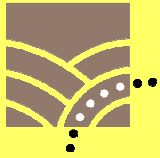
Quintile	Beneficiari	% benefic	% società	Età media	Pagamento
0–20 %	9	0,2 %	100,0 %	-	485.968
20–40 %	58	1,3 %	53,7 %	47,9	75.409
40–60 %	163	3,5 %	42,2 %	51,6	26.833
60–80 %	817	17,7 %	23,6 %	54,7	5.353
80–100 %	3573	77,3 %	13,3 %	59,1	1.224
Totale	4620	100,0%			4.733



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

agriregionieuropa

Lo scenario adottato e le implicazioni di quella scelta



Obiettivi della PAC 2014/2020

❖ Incipit

- La PAC è di fronte a diverse sfide (...) che invitano l'UE a compiere **scelte strategiche** per il futuro a **lungo termine** della sua agricoltura e delle sue aree rurali.
- Deve essere **efficace** nell'orientarsi verso queste sfide

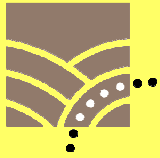
❖ Contribuire alla Strategia UE 2020

- Crescita intelligente - incrementando **l'efficienza** nell'uso delle risorse e accrescendo la **competitività** con **l'innovazione**
- Crescita sostenibile - mantenendo rinnovabile la base produttiva (...), producendo **beni pubblici ambientali**
- Crescita inclusiva - liberando il **potenziale economico** delle aree rurali ...

» The CAP towards 2020:18/11/2010

❖ Cosa ne avreste dedotto ?

- Una scelta netta a favore della politica di sviluppo rurale !



Lo scenario scelto (purtroppo...)

	Scenario	Obiettivi
1	Adjustment scenario	Continuare l'attuale politica risolvendone i principali difetti (distribuzione dei pagamenti diretti)
2	Integration scenario	Finalizzare e rinverdire i pagamenti diretti e rinforzare le finalizzazioni della politica di sviluppo rurale integrandola con le altre politiche dell'UE
3	Refocus scenario	Riorientare la politica verso obiettivi ambientali con una progressiva abolizione dei pagamenti diretti e un rafforzamento della politica di sviluppo rurale

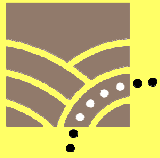
agriregionieuropea

- ❖ Conservata la distribuzione tra 1° e 2° pilastro rapporto $\approx 3 / 1$
- ❖ **Era implicito fin dall'inizio:** 1° / 2° pilastro 6/1 parole in DOC 18/11/2010 (Pol di SR trattata a pag. 10 di 12)
- ❖ La scelta di scenario 2, cfr 3, è una **rinuncia implicita a puntare sulla pol. Svil rurale** (contro la pol SR le > lobby agricole e nuovi SM)
- ❖ Scelta **condivisa dal PE** che si è accordato alla Commissione annacquando l'originale relaz Dess + in favore della 3° opzione



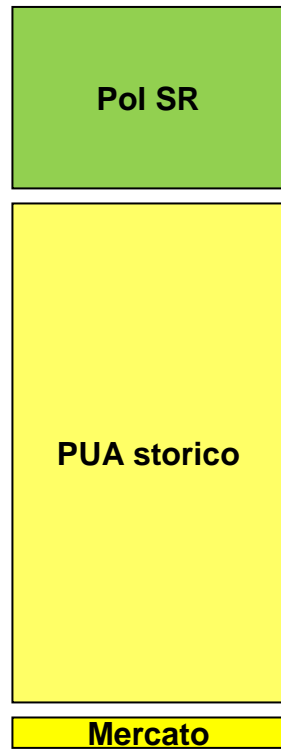
Le differenze tra 1° e 2° pilastro

Caratteristiche	1° pilastro	2° pilastro
Cofinanziamento	No	Si (moltiplica e responsabilizza)
Tipologia intervento	Pagamenti annuali	Contratti pluriennali
Gestione	Centrale UE (Agea)	Periferica SM/Regioni
Beneficiario	Azienda Italia '09: 1.254.366 ben.	Impresa Italia '09: 143,602 ben.
Approccio sistemico	No (azienda isolata dal contesto)	Possibile e auspicabile nel territorio/nella filiera
Adattabilità	One fit all per tutta l'UE	Adattato alle specificità territoriali regionali
Selettività	Non selettivo	Selettivo
Contrattualizzato	No (solo eco-condiz.)	Si
Obiettivi chiari	No (redd, beni pubb,..)	Si (obiettivo -> misura)
Mirato (targeted)	No (a tutti gli ha)	Si (selezione)
A misura (tailored)	No (storico -> flat x ha)	Si (criteri regol/bandi)



Le trasformazioni della PAC

PAC
2007-2013



2014-2020
Integration
Scenario



Gestione
del rischio

❖ Sviluppo rurale

- Meno fondi
- in più: gestione del rischio
- Il cofinanziamento
- Marche: la > risorsa UE

❖ Mancata fin qui proposta/protesta delle RR.

❖ **Farsi sentire ! Le sedi: Conf Reg, PE, CdR**



Cosa ne può conseguire?

❖ La PAC indebolita nelle trattative sul bilancio

	2007-13		2014-20	
	% GNI	Mdi €	%GNI	Mdi €
Proposta Commissione	1,24%	1178	1,05%	1.025
Proposta pagatori netti	1,00%	950	0,70-0,8%	683-780
Compromesso finale	1,045%	993	? 0,9-1,0%	878-976

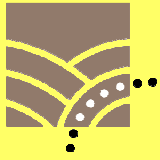
**-50/-150
Mdi €**

❖ dove (eventualmente) togliere 50-150 mdi euro ??

COMPARISON MFF 2007-13/2014-20	Mdi €2011		Difference (in %)
	2007-2013	2014-2020	
1. Smart and Inclusive Growth	445.5	490.9	
<i>Of which Cohesion Policy</i>	354.8	336.0	
<i>Of which infrastructure (Connecting Europe Facility)</i>	12.9	40.0	209.7%
<i>Of which Competitiveness (Research & innovation; Education; Galileo etc)</i>	77.8	114.9	47.7%
2. Sustainable Growth: natural resources	421.1	382.9	
<i>Of which Market related expenditure and direct payments</i>	322.0	281.8	
3. Security and Citizenship	12.4	18.5	49.9%
4. Global Europe	56.8	70.0	23.2%
5. Administration (including pensions and European schools)	56.9	62.6	10.1%
Total commitment appropriations	993.6	1 025.0	3.2%

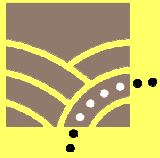
o qui

o qui

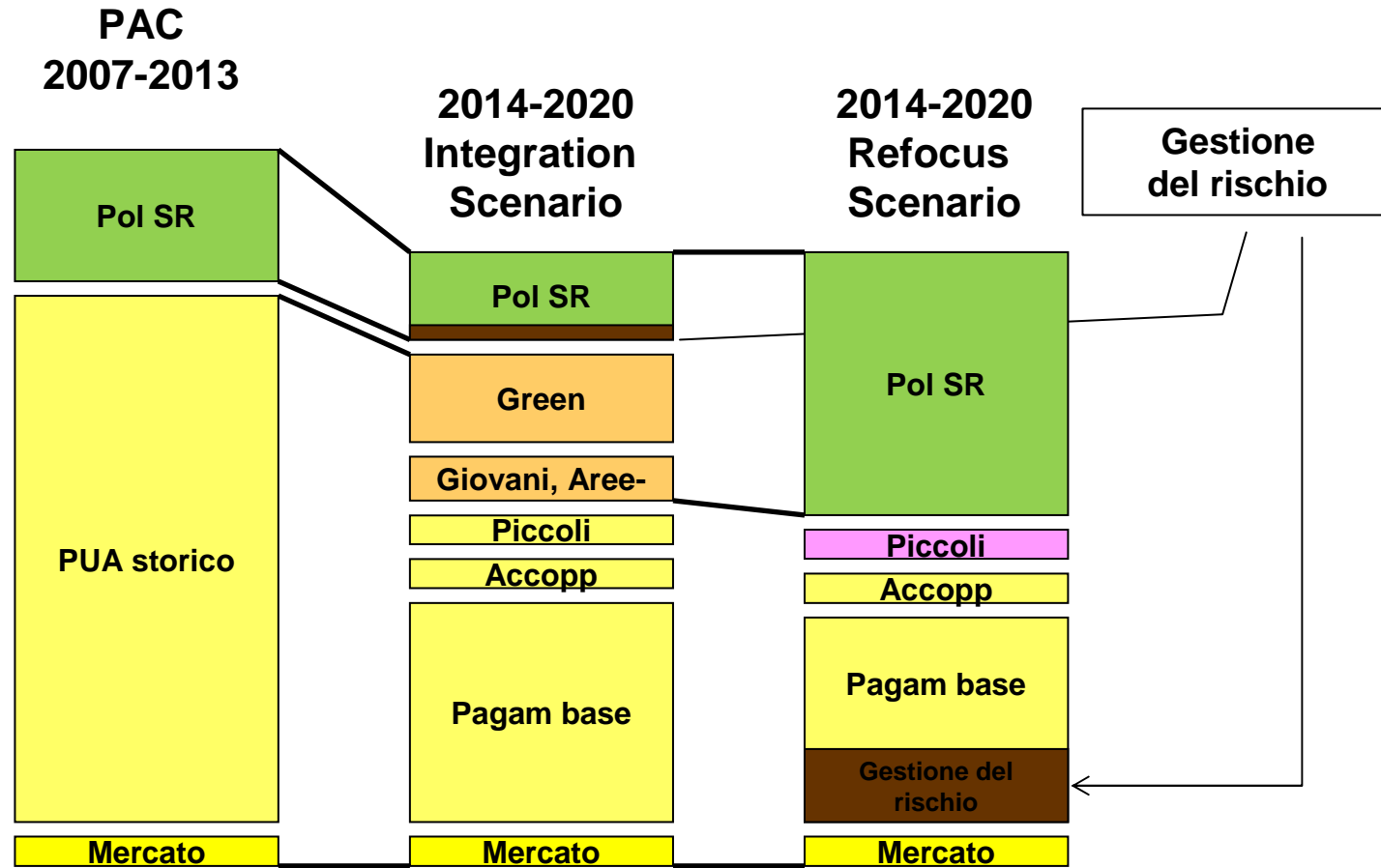


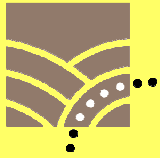
Come levare duplicazioni e ambiguità?

- ❖ Spostare “green”, giovani e aree con vincoli nat. dal 1° al 2° pilastro
 - Così si tolgono le duplicazioni
 - si adegua l'intervento alle specificità del territorio
 - si riconduce in un quadro programmato, con obiettivi chiari, interventi a misura ...
- ❖ Spostare gestione del rischio dal 2° al 1° pil.
 - In alternativa, usare la flessibilità fra pilastri
 - spostare 10% fondi dal 1° pil al 2° per finanziare la gestione del rischio
- ❖ È impossibile ormai ?
 - Probabilmente si, ma non si può dire ...
 - Proposta per la **Mid Term Review** del 2016 (?)



Le trasformazioni della PAC

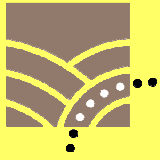




associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e politica agraria

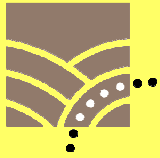
agriregionieuropa

Qualche giudizio conclusivo



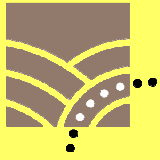
Aspetti positivi

- ❖ Superamento degli Assi per le **Priorità**
- ❖ Menu di misure **semplificato**
- ❖ Maggiore attenzione agli obiettivi e fissazione di **traguardi misurabili + premialità**
- ❖ Possibilità di **sottoprogrammi** tematici per specifici problemi settoriali e territoriali
- ❖ Maggiore **libertà di scelta** nella distribuzione della spesa tra misure e tra obiettivi
- ❖ enfasi su **innovazione, networking** e misure orizzontali
- ❖ **flessibilità tra pilastri** per spostare fondi dal 1° al 2° pilastro



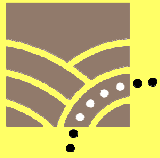
Aspetti negativi

- ❖ Inopportuno inserimento della **gestione del rischio** nel 2° pilastro anziché nel 1°
- ❖ aumento del **tasso di cofinanziamento** dell'UE nelle Regioni meno sviluppate con il rischio di ulteriore taglio alla spesa complessiva
- ❖ consistenti e accresciute **duplicazioni** di compiti tra 1° e 2° pilastro
- ❖ non definita e quindi incerta **ripartizione tra Stati membri** dei fondi complessivamente disponibili per il 2° pilastro (≠ nel 1°).



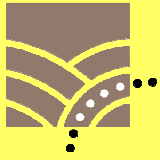
Il difetto sovrastante

- ❖ I “riformatori” della Commissione hanno **optato per la conservazione**,
 - Mantenere e consolidare i Pagamenti Diretti (sia pure spaccettati e riformati) come misura cardine della PAC
 - Interrompendo un processo che, puntando sul 2° pilastro, avrebbe potuto rendere accettabile un più graduale smantellamento del 1°
- ❖ Ciò condiziona non solo la pol SR, ma la **qualità complessiva** della PAC 2014-2020



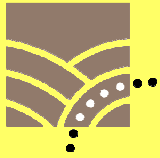
Decoupling: si regge a lungo termine?

- ❖ L'introduzione dei pagamenti diretti
 - soluzione transitoria per realizzare il pieno disaccoppiamento
 - senza penalizzare nell'immediato gli agricoltori
- ❖ Nella transitorietà, stava la loro giustificazione
- ❖ Ma, dopo la transizione è fondamentale...
 - Un legame chiaro e inequivoco [accoppiamento?] tra **spesa pubblica e obiettivi** che si perseguono
 - Il proposto riaccoppiamento (di fatto) con l'ettaro eleggibile non risolve assolutamente il problema, e indebolisce la proposta complessiva, (anche se regionalizzato o comunque ridefinito)



Conclusione

- ❖ Non si è puntato in definitiva sulla politica di sviluppo rurale
 - nonostante **risponda meglio agli obiettivi strategici e si integri meglio** con le altre politiche dell'UE.
 - nonostante **integri Regioni e attori locali** (principio di sussidiarietà sancito dai Trattati)
 - nonostante **moltiplichi i fondi disponibili** attraverso il cofinanziamento
 - nonostante in essa gli obiettivi di una politica **mirata a obiettivi specifici e a misura di essi** (*targeted e tailored*) è meglio messa in pratica



Grazie dell'attenzione

www.sotte.it

